

COMUNE DI LIVIGNO
PROVINCIA DI SONDRIO (SO)

Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione
domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025
ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO
ESERCIZIO DEL VOTO IN ITALIA

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ELETTORALE
COMUNALE**

PREMESSO che:

- per i referendum in oggetto, gli elettori italiani residenti all'estero votano per corrispondenza, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459, e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104;
- la predetta normativa, nel prevedere la modalità di voto per corrispondenza per tali elettori (i cui nominativi vengono inseriti d'ufficio nell'elenco degli aventi diritto al voto residenti all'estero), fa comunque salva la possibilità di votare in Italia, previa apposita e tempestiva **opzione**, da esercitare in occasione di ogni consultazione e valida limitatamente a essa.

VISTO che nella Gazzetta Ufficiale n. 75 dello scorso 31 marzo sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in pari data con i quali sono stati indetti, per domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione;

RENDE NOTO

Che il suddetto diritto di optare deve essere esercitato entro il decimo giorno successivo all'indizione del referendum - intendendosi riferito tale termine alla data di **pubblicazione** nella Gazzetta Ufficiale dei decreti di indizione – **quindi entro giovedì 10 aprile 2025**, preferibilmente utilizzando il modello predisposto dal Ministero degli Affari Esteri.

Tale informazione viene diffusa quale notizia per i connazionali residenti all'estero, che si trovassero transitoriamente in Italia.

Presso l'ufficio elettorale comunale è reperibile il modulo per esercitare l'opzione del voto in Italia, L'opzione dovrà pervenire entro il termine sopra indicato all'Ufficio consolare operante nella circoscrizione di residenza dell'elettore e potrà essere revocata con le medesime modalità ed entro gli stessi termini previsti per il suo esercizio.

Qualora l'opzione venga inviata per posta, l'elettore ha l'onere di accertarne la ricezione, da parte dell'Ufficio consolare, entro il termine prescritto.